

TOLENTINO-SAN SEVERINO

POLITEAMA, SABATO CONVEGNO SUI VACCINI

SABATO, dalle 8 alle 14, al Politeama di Tolentino si terrà il convegno «Sì, io vaccino – novità in tema di vaccini» con relatori appartenenti all'ordine dei medici di Macerata. Scatta il divieto di sosta con rimozione in piazza Strambi dalle 7 alle 14.



TOLENTINO

Nettezza urbana affidata al Cosmari: ecco i numeri

NOVE operatori, tre spazzatrici, di cui una grande per i viali dei quartieri, una piccola da usare per le traverse e un'altra per il centro storico. Oltre a cinque addetti alla pulizia manuale, di cui quattro fanno servizio al mattino, dalle 6 alle 12 e uno impegnato nel pomeriggio dalle 13 alle 19. Sono i numeri della nettezza urbana a Tolentino, perché dallo scorso novembre il Comune ha affidato al Cosmari il servizio di igiene urbana. E la presenza massiccia di quelli che una volta erano chiamati «spazzini» è stata notata dai cittadini. Tutte le mattine un operatore dalle 8 alle 9.45 cura la derattizzazione, con l'apposizione e il controllo delle esche. Inoltre viene utilizzato periodicamente un mezzo per la pulizia della strada attrezzato per lo spazzamento e il lavaggio di vie e piazze. «A breve entrerà in funzione anche un mezzo dotato di un'idropulitrice per la pulizia del guano dei piccioni e degli escrementi di animali», promette l'amministrazione.

Al Cosmari compete anche il servizio di cattura dei piccioni, che verrà attivato a partire dal prossimo maggio. «Unanime il gradimento dei residenti, che hanno notato una maggior presenza di addetti alla pulizia – continua –. Con grande professionalità, e quotidianamente, questi sono sul territorio con l'intento di migliorare il decoro generale di Tolentino».

«Mense, i costi restano invariati»

Tolentino, il vicesindaco Luconi fa il quadro sui servizi comunali

di LUCIA GENTILI

PROVENTI, spese e percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, previsti nel bilancio da approvare fra una ventina di giorni in Consiglio, vengono analizzati dal vicesindaco di Tolentino Silvia Luconi. Si tratta di tutte quelle attività gestite direttamente dal Comune, di cui non vi è un obbligo istituzionale, che sono utilizzate a richiesta dell'utente e che non sono state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. «La copertura del costo complessivo di questi servizi – spiega il Comune – non può essere inferiore al 36%, fermo restando il principio che gli enti erogatori sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, fatta eccezione per i servizi gratuiti per legge». Sono state definite quindi le tariffe per il 2019: il provento complessivo dei servizi a domanda individuale, previsto per quest'anno ammonta a 635.000 euro,



BILANCIO Il vicesindaco Silvia Luconi

con una percentuale di copertura pari al 51,36% del valore complessivo dei costi, pari a 1.236.385 euro». Andando ad analizzare servizio per servizio, i soggiorni estivi per ragazzi prevedono una copertura a carico del Comune del 40%, mentre quelli riservati agli anziani del 65%. Nelle mense restano

invariati i costi, con una copertura del 63,89%: all'infanzia il buono pasto costa 3,60 euro, alla primaria 3,80, alla secondaria di primo grado 4. «E' previsto poi, su istanza da presentare ai servizi sociali – prosegue –, il rimborso del 20% sul costo del buono per i nuclei familiari con tre o più minori

in età scolare con Isee inferiore ai 12mila euro. Mensa per gli utenti del Centro Arancia residenti a Tolentino 200 euro mensili. Invariate le rette per gli asili nido comunali, con differenziazione dei costi in base al reddito della famiglia e per i centri per l'infanzia con una copertura da parte del bilancio comunale del 37,21%, anche grazie a contributi regionali».

«**CON ORGOGLIO** preciso che, nonostante sia più oneroso per l'ente, tutta l'amministrazione non ha mai voluto appaltare il servizio mensa (un grande plauso va anche all'assessore Francesco Colosi e al consigliere Mirco Mancini), ma continuare ad avere prodotti a chilometro zero provenienti da produttori e aziende locali – conclude la Luconi –. Ricordo anche che il costo maggiore di questo servizio è stato calmierato dal taglio delle indennità di sindaco, assessori e presidente del Consiglio. Taglio mai avvenuto nella storia della politica tolentinata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN SEVERINO BOCCIATA LA MOZIONE PER IL RIPRISTINO, BOMPADRE: FANNO COME PONZIO PILATO

«Sul punto nascite la Lega mi stupisce»

IL CONSIGLIERE regionale Sandro Bisonni presenta una mozione per il ripristino del punto nascite di San Severino. Non stupisce di certo la bocciatura della proposta di Bisonni da parte della Regione piuttosto, come afferma lo stesso consigliere, «la latitanza da parte di quei consiglieri che appartengono al territorio e che più di altri avrebbero dovuto battersi per la riapertura e che invece si sono astenuti o peggio».

A votare a favore sono stati il Movimento 5 Stelle e Fratelli d'Italia, mentre ad astenersi sono stati Luigi Zura-Puntaroni, di San Severino, Marzia Malaigia, Sandro Zaffiri, Jessica Marcozzi, Piero Celani, Mirco Carloni, Anna Casini, Fabrizio Volpini, Renato Minar-



CINQUE STELLE Mauro Bompadre

di, Moreno Pieroni e Luca Marconi. Tutti gli altri hanno votato contro. Se la critica di Bisonni verso chi proviene proprio dal territorio dell'alto maceratese e si è astenuto è stata più velata, quella di

Mauro Bompadre, consigliere comunale settempedano del Movimento 5 Stelle, è stata molto più diretta. Nel mirino Luigi Zura-Puntaroni. Per il grillino si trattava evidentemente di una mozione destinata a essere bocciata ma anche di un'occasione, per i consiglieri regionali, per testimoniare che hanno a cuore il destino dell'entroterra e dei territori, la loro volontà di adoperarsi per il ripristino e per la salvaguardia di una sanità pubblica davvero alla portata dei cittadini.

«Con mio estremo stupore – afferma Bompadre – ho appreso che la Lega, compreso il nostro esimio concittadino Zura si sono astenuti come Ponzio Pilato. Mi chiedo come mai non si sia voluto esplici-

tare attraverso un voto favorevole la volontà politica che dovrebbe essere quella di pretendere che un servizio così essenziale alla nostra città come il punto nascite venga ripristinato, servizio che in maniera oserei dire criminale ci è stato tolto. Forse – chiede – Zura non ci crede più? Forse è stato anche lui come San Paolo fulminato sulla via di Damasco dal nuovo Dio chiamato Ospedale Unico? O forse magari pensa che non rompendo più le scatole si abbia qualche chance in più con la bretella Tolentino-San Severino? A questo progetto – conclude – ci si sta lavorando in ben altre sedi e seriamente ma non sarà mai oggetto di scambio con un altro servizio essenziale come il nostro ospedale».

g. g.

FALLIMENTI TOLENTINO

RIAPRE...
Sabato 2 febbraio dalle ore 16.00

MUSICA DAL VIVO con Monica Giorio Info 336 636468

STREET FOOD



**PESCE e CARNE
GRATIS**

PER TUTTI I CLIENTI